

nel nuovo ospedale situato anch'esso nelle vicinanze del quartiere ebraico e i protestanti in un ospizio speciale.

La terza fase di ampliamento di Torino, avvenuta agli inizi del Settecento, fu molto diversa rispetto alle prime due. La nuova zona divenne un quartiere per lo piú aristocratico, costellato di palazzi appartenenti a famiglie importanti e, a differenza delle due estensioni precedenti, non ospitava alcuna fondazione religiosa, dato che all'epoca il governo sabaudo era coinvolto in un'aspra disputa con il papato e non intendeva approvare l'istituzione di nuovi monasteri o conventi all'interno della città. La terza estensione segnò l'ultima fase di ampliamento urbanistico della città di Torino: infatti, da quel momento in poi, gli architetti du-

---

Figura 5.  
Torino alla fine del Settecento.

